

Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **81 (2009)**

Heft 2-3

PDF erstellt am: **23.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

aumenti fino a 45 miliardi annui nel 2013 destinati ad essere investiti per acquisire il meglio dei mezzi americani ed europei. Israele, unica potenza nucleare della regione (in attesa degli sviluppi del programma di Tehran), nel 2009 spenderà appena un terzo dei sauditi, 13 miliardi di dollari ai quali si aggiungono però gli aiuti statunitensi pari a quest'anno a 2,5 miliardi di dollari destinati a salire a 3,1 nei prossimi anni. In terza posizione nella classifica mediorientale si piazza l'Iraq, deciso a cavarsela da solo sia contro le minacce interne sia contro le ambizioni dei vicini. In vista del ritiro delle truppe americane Baghdad spenderà quest'anno tra i 9 e

gli 11 miliardi di dollari, cifre che verranno mantenute anche nei prossimi anni per completare la riorganizzazione delle forze armate e che serviranno ad acquistare soprattutto equipaggiamenti statunitensi e in parte europei e russi. L'Iran ha stanziato per la Difesa 8,5 miliardi di dollari, con un procurement concentrato soprattutto in Russia, Cina e Corea del Nord dove si compra a prezzi stracciati. Un bilancio giudicato da molti poco trasparente perché nasconderebbe sotto altre voci di spesa pubblica i fondi destinati al Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche (pasdaran) che controllano anche gli arsenali strategici. ■



Edmondo Franchini SA
6814 Lamone, Via Girella 4
Tel. 091 960 19 60
www.efranchini.ch

